

L'indicativo imperfetto attivo e passivo

Consolidamento dell'italiano

L'indicativo imperfetto – Il complemento di denominazione

Morfologia

L'indicativo imperfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni e di *sum*

Sintassi

Il complemento di denominazione

Lessico

Lessico di base
I verbi delle quattro coniugazioni

Riflettiamo sul lessico
I verbi *duco, puto, peto* e *quaero*

MORFOLOGIA

L'indicativo imperfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni regolari e di *sum*

per iniziare

- *Puellae in villā vitam serenam agebant*
Le ragazze **trascorrevano** nella fattoria una vita serena
- *Nautarum peritia laudabatur ab insulae incolis*
L'abilità dei marinai **era lodata** dagli abitanti dell'isola

Negli esempi trovi evidenziate due voci verbali al tempo **imperfetto** del modo **indicativo**.

Nel primo esempio *agebant* è la 3^a persona plurale, di forma attiva, del verbo *agere* e si riferisce al soggetto *puellae*.

Nel secondo esempio *laudabatur* è la 3^a persona singolare, di forma passiva, del verbo *laudare* e si riferisce al soggetto *peritia*. Avrai notato che entrambe le forme verbali hanno in comune l'elemento *-ba-* e conservano, sia all'attivo sia al passivo, le stesse desinenze dei corrispondenti presenti.

in italiano

Il tempo **imperfetto** (dal latino *imperfectum*, “non portato a compimento”) del modo indicativo indica un'azione collocata nel **passato**. A differenza del passato remoto (che esprime un'azione compiuta) e del passato prossimo (che esprime un'azione compiuta i cui effetti sono ancora avvertiti nel presente), l'imperfetto designa un'azione **durativa**, ossia considerata nel periodo del suo svolgersi:

Marco **scriveva** una mail a Luca ▶ Marco stava scrivendo in quel momento
Marco **scrisse** una mail o Marco **ha scritto** una mail ▶ la scrittura è considerata in sé conclusa nel passato

L'imperfetto può essere usato anche:

- invece del passato remoto nelle narrazioni:
Nel 1492 il Magnifico **moriva** (= morì) ▶ **imperfetto narrativo o storico**

- per descrivere un'azione abituale o ripetitiva nel passato:

Quando **andava** a scuola, Marco **si alzava** sempre alle 7 ► **imperfetto abituale o di consuetudine**

In latino l'indicativo imperfetto esprime un'azione **continuata (durativa)**, cioè considerata durante il suo svolgimento, nel passato.

Per le quattro coniugazioni regolari si forma dal **tema del presente** secondo il seguente schema:

■ **Tema del presente (T.P.) + suffisso modale-temporale -ba- + desinenze personali** attive o passive (le stesse del presente)

Poiché il suffisso modale-temporale **-ba-** ricorre nell'imperfetto di tutte e quattro le coniugazioni, per distinguere la coniugazione di un verbo all'imperfetto, dovrai osservare la vocale che precede il suffisso **-ba-**: la **-a-** indica che il verbo appartiene alla 1ª coniugazione, la **-e-** alla 2ª o alla 3ª, mentre la coppia vocalica **-ie-** caratterizza la 4ª coniugazione.



Indicativo imperfetto della 1ª coniugazione ■ *laudare*, lodare

attivo		passivo	
<i>laud-ā-ba-m</i>	io lodavo	<i>laud-ā-ba-r</i>	io ero lodato
<i>laud-ā-ba-s</i>	tu lodavi	<i>laud-a-bā-ris</i>	tu eri lodato
<i>laud-ā-ba-t</i>	egli lodava	<i>laud-a-bā-tur</i>	egli era lodato
<i>laud-a-bā-mus</i>	noi lodavamo	<i>laud-a-bā-mur</i>	noi eravamo lodati
<i>laud-a-bā-tis</i>	voi lodavate	<i>laud-a-ba-mīni</i>	voi eravate lodati
<i>laud-ā-ba-nt</i>	essi lodavano	<i>laud-a-bā-ntur</i>	essi erano lodati

Indicativo imperfetto della 2ª coniugazione ■ *monēre*, esortare

attivo		passivo	
<i>mon-ē-ba-m</i>	io esortavo	<i>mon-ē-ba-r</i>	io ero esortato
<i>mon-ē-ba-s</i>	tu esortavi	<i>mon-e-bā-ris</i>	tu eri esortato
<i>mon-ē-ba-t</i>	egli esortava	<i>mon-e-bā-tur</i>	egli era esortato
<i>mon-e-bā-mus</i>	noi esortavamo	<i>mon-e-bā-mur</i>	noi eravamo esortati
<i>mon-e-bā-tis</i>	voi esortavate	<i>mon-e-ba-mīni</i>	voi eravate esortati
<i>mon-ē-ba-nt</i>	essi esortavano	<i>mon-e-bā-ntur</i>	essi erano esortati

Indicativo imperfetto della 3ª coniugazione ■ *legēre*, leggere

attivo		passivo	
<i>leg-ē-ba-m</i>	io leggevo	<i>leg-ē-ba-r</i>	io ero letto
<i>leg-ē-ba-s</i>	tu leggevi	<i>leg-e-bā-ris</i>	tu eri letto
<i>leg-ē-ba-t</i>	egli leggeva	<i>leg-e-bā-tur</i>	egli era letto
<i>leg-e-bā-mus</i>	noi leggevamo	<i>leg-e-bā-mur</i>	noi eravamo letti
<i>leg-e-bā-tis</i>	voi leggevate	<i>leg-e-ba-mīni</i>	voi eravate letti
<i>leg-ē-ba-nt</i>	essi leggevano	<i>leg-e-bā-ntur</i>	essi erano letti

Indicativo imperfetto della 4ª coniugazione ■ *audire, udire*

attivo		passivo	
<i>aud-iē-ba-m</i>	io udivo	<i>aud-iē-ba-r</i>	io ero udito
<i>aud-iē-ba-s</i>	tu udivi	<i>aud-ie-bā-ris</i>	tu eri udito
<i>aud-iē-ba-t</i>	egli udiva	<i>aud-ie-bā-tur</i>	egli era udito
<i>aud-ie-bā-mus</i>	noi udivamo	<i>aud-ie-bā-mur</i>	noi eravamo uditi
<i>aud-ie-bā-tis</i>	voi udivate	<i>aud-ie-ba-mini</i>	voi eravate uditi
<i>aud-iē-ba-nt</i>	essi udivano	<i>aud-ie-bā-ntur</i>	essi erano uditi



Indicativo imperfetto ■ *sum*

<i>eram</i>	io ero
<i>eras</i>	tu eri
<i>erat</i>	egli era
<i>erāmus</i>	noi eravamo
<i>erātis</i>	voi eravate
<i>erant</i>	essi erano

IL LESSICO DI BASE

Verbi delle quattro coniugazioni

- audio**, -is, (*audivi, auditum*), -ire ■ udire, ascoltare
duco, -is, (*duxi, ductum*), -ĕre ■ condurre, guidare
lego, -is, (*legi, lectum*), -ĕre ■ leggere; scegliere
peto, -is, (*petivi, petitum*), -ĕre ■ dirigersi; chiedere, cercare
pono, -is, (*posui, positum*), -ĕre ■ porre, collocare
punio, -is, (*punivi, punitum*), -ire ■ punire
puto, -as, (*putavi, putatum*), -are ■ pensare, ritenere, credere

- quaero**, -is, (*quaesi(v)i, quaesitum*), -ĕre ■ cercare, domandare, interrogare
relinquo, -is, (*reliqui, relictum*), -ĕre ■ lasciare, abbandonare
scio, -is, (*sci(v)i, scitum*), -ire ■ sapere, conoscere
teneo, -es, (*tenui, tentum*), -ĕre ■ tenere, mantenere, contenere, trattenere
vinco, -is, (*vici, victum*), -ĕre ■ vincere, superare
vivo, -is, (*vixi, victum*), -ĕre ■ vivere



Flashcards

Riflettiamo sul lessico

■ Il verbo **duco** esprime il significato concreto di “tirare”, “condurre” (precedendo), evidente, ad esempio, nelle formule *ducĕre equum, exercitum, copias* (“condurre il cavallo, l’esercito, le truppe”) proprie del **linguaggio militare**, o nell’espressione *ducĕre uxorem* (“condurre la moglie in casa”) usata nell’ambito della **sfera familiare e privata**. I **significati figurati** di *duco* trovano corrispondenza nei verbi italiani “trascorrere” (*ducĕre vitam*, “trascorrere la vita”), “tracciare” (*ducĕre lineam*, “tracciare una linea”), “considerare” (*ducĕre puellam pulchram*, “considerare una

ragazza bella”, in cui *pulchram* è complemento predicativo dell’oggetto), “stimare” (*ducĕre magni/parvi*, “stimare molto/poco”).

■ Il verbo **puto** significa generalmente “calcolare”, “pensare”, “ritenere” e con questa accezione è sopravvissuto in italiano in pochi composti come “reputare” o “imputare”: tuttavia originariamente, e nell’ambito della **vita contadina**, il verbo significava “pulire gli alberi” e tale è rimasto nell’italiano “potare”.

■ Il verbo **quaero** sviluppa, a partire dal significato concreto di “cercare”, “andare in cerca” (*quaerere escam*, “cercare cibo”), quelli traslati di “ricercare”, **indagare** (*quaerere de vita, de natura*, dove *de* + ablativo esprime il complemento di argomento, “indagare sulla vita, sulla natura”); “chiedere” e “domandare (per sapere qualcosa)”. La persona a cui è rivolta la domanda è espressa con *e/ex* oppure *a/ab* + ablativo (*matrona ex ancillā horam quaerit*, “la matrona domanda l’ora all’ancella”). La ragione per cui il complemento di termine italiano non trova corrispon-

denza nel latino risiede nel fatto che la persona da cui si riceve la risposta è in un certo senso equiparata, in latino, a un complemento di origine o provenienza (reso appunto con *a/ab* oppure *e/ex* + ablativo).

■ **Peto**, quando assume il significato di “chiedere (per ottenere qualcosa)”, esprime la persona a cui è rivolta la richiesta con *a/ab* + ablativo (*veniam a dominā petere*, “chiedere perdono alla padrona”): la persona è assimilata a un complemento di origine o provenienza.

ESERCIZI



Scrivi per ogni termine italiano il verbo latino da cui deriva.

LAVORIAMO
sul LESSICO

- | | |
|----------------------|--------------------|
| 1. vincita | 6. posizione |
| 2. imposta | 7. audizione |
| 3. quesito | 8. relitto |
| 4. reputazione | 9. udito |
| 5. tenuta | 10. imputato |



Scegli la forma verbale appropriata tra imperfetto e passato remoto. Se entrambi i tempi sono possibili, **motiva** la tua scelta.

CONSOLIDAMENTO
dell'ITALIANO

1. Il bambino **piangeva/pianse** per tutta la notte. 2. Tutti gli alunni **erano/furono** preoccupati per il compito in classe. 3. I Romani **conquistavano/conquistarono** un vastissimo impero che si **estendeva/estese** dal Mediterraneo al lontano Oriente. 4. Anna **sosteneva/sostenne** un ottimo esame e **riceveva/ricevette** molti complimenti. 5. Da bambino **trascorrevo/trascorsi** molto tempo a leggere romanzi d'avventura. 6. **Ero/Fui** immerso nei miei studi, quando all'improvviso **squillava/squillò** il telefono. 7. Lo spettacolo **era/fu** così noioso che molti **abbandonavano/abbandonarono** la sala. 8. I Fenici **erano/furono** esperti navigatori.



Completa la tabella dell'indicativo imperfetto attivo con le forme mancanti e le relative traduzioni.



amo	teneo	relinquo	scio
amabas amavi			
		relinquebat lasciava	
	tenebamus tenevamo		
			sciebant conoscevano

4



Completa la tabella dell'indicativo imperfetto passivo con le forme mancanti e le relative traduzioni.



amo	teneo	relinquo	scio
amabar. ero amato			
		relinquebāris eri lasciato	
	tenebatur era tenuto		
			sciebamini eravate conosciuti

5



Coniuga i seguenti verbi all'indicativo imperfetto attivo e passivo.

nuntio, -as, -are ■ deleo, -es, -ĕre ■ peto, -is, -ĕre ■ sepelio, -is, -ire

6



Analizza le seguenti voci (presente e imperfetto) del verbo *sum* e poi **traducile**.

erant ■ sumus ■ eras ■ estis ■ eramus ■ est ■ eram ■ es ■ eratis ■ sunt ■ erat

7



Analizza le seguenti forme verbali dell'indicativo imperfetto attivo delle coniugazioni regolari, individuando la persona e il numero, poi **traducile**, secondo l'esempio proposto.

putabat 3^a pers. sing. "riteneva"

relinquebatis ■ quaerebamus ■ sciebam ■ sciebat ■ vocabam ■ vivebat ■ vivebant ■ reddebamus ■ ducebant ■ tenebas ■ ponebant ■ tenebatis ■ vincebant ■ putabas

8



Analizza le seguenti forme verbali dell'indicativo imperfetto passivo delle coniugazioni regolari, individuando la persona e il numero, poi **traducile**, secondo l'esempio proposto.

ducebamini 2^a pers. plur. "eravate condotti"

tenebamini ■ quaerebāris ■ ducebāris ■ debebar ■ vocabamini ■ vocabāris ■ tenebantur ■ ducebatur ■ audiebatur ■ putabar ■ vincebamini ■ reddebamur

9



Analizza e **traduci** le seguenti forme verbali all'indicativo presente e imperfetto e poi, se possibile, **volgile** dalla forma attiva a quella passiva o viceversa, mantenendo inalterata la persona.

DAL LATINO ponebatur ■ eramus ■ vincebar ■ ducebat ■ audiebatis ■ estis ■ quaerebamini ■ ponebant ■ tenebatis ■ vincunt ■ putabam ■ tenemini ■ quaerebatur ■ sunt ■ ducebatur ■ vivebas ■ ducebantur ■ sciebamur ■ scis ■ quaerimur ■ vivebamus

DALL'ITALIANO sapevamo ■ eri vinto ■ ponevate ■ vivono ■ era condotto ■ tenevo ■ lasciava ■ lasciavate ■ eravamo lasciati ■ era lasciato ■ era restituito ■ vivevano

Indica se la forma verbale collocata tra parentesi traduce in modo corretto (C) o errato (E) quella italiana evidenziata. Nel caso di errori, **correggili**.



1. Non **ero** (*eram*) assolutamente a mio agio a casa dei tuoi genitori. C E
2. So che da bambino **vivevi** (*vivebant*) in un paese di montagna. C E
3. Gli antichi Greci **credevano** (*putabat*) che gli dèi abitassero il monte Olimpo. C E
4. Fortunatamente **eravamo** (*eramus*) tutti d'accordo. C E
5. Da studente **ascoltavo** (*audiebam*) con molto interesse le lezioni dei miei insegnanti. C E

FRASI

1



Completa le seguenti frasi con le voci verbali richieste all'imperfetto attivo o passivo, poi **traduci**.

1. *Olim matronae in aris deabus victimas tantā cum gratiā* ("sacrificavano"; usa *sacrificare*).
2. *Multae victimae in dearum aris* ("venivano sacrificate"; usa *sacrificare*).
3. *A Romanis matronis futurum* ("il futuro", nom. n. sing.) *multā cum curā* ("era conosciuto"; usa *scire*).
4. *Deae Romanae a multis puellis olim* ("erano temute"; usa *timēre*).
5. *In plateam advenae* ("giungevano"; usa *pervenire*) *et tunc Romam magnā cum laetitiā* ("vedevano"; usa *vidēre*).
6. *Ad Magnae Graeciae colonias advenae pulchris raedis tunc* ("arrivavano"; usa *venire*).

2



Traduci le seguenti frasi che contengono forme di indicativo imperfetto attivo e passivo.

1. *In Italiae insulis piratae saepe incolas necabant, postea (avv.) e paeninsulā nostrā decedebant.*
2. *Altas tenebras, nautae, relinquebatis et in terrā magnā laetitiā vivebatis.*
3. *Advenae in Sardiniam migrabant et novae coloniae aedificabantur.*
4. *Siciliā magnā et clarā Italiae insulā est: amatur etiam propter ("per" + acc.) pulchras oras.*
5. *Spartae incolae litteras ac divitias spernebant, pugnas non timebant.*
6. *Antiquā Italiā miras oras insulasque habebat, etiamque magnas silvas.*
7. *Ex Apuliā mercatores ("mercanti", nom. m. plur.) per Campaniam ad Tusciam magnā cum laetitiā perveniebant.*

3



Traduci in latino le seguenti frasi.

1. Le truppe romane ottenevano spesso grandi vittorie.
2. Dai poeti della Grecia e di Roma venivano lodate le vittorie in battaglia.
3. Livia viveva nella fattoria di Tullia.
4. Dalle serve era preparata un'abbondante cena per i convitati.
5. L'ancella poneva un'anfora sulla tavola.
6. La matrona sacrificava vittime alla statua della dea Diana.

SINTASSI

Il complemento di denominazione

in italiano

Il complemento di denominazione è un nome, generalmente proprio, che **specifica un nome generico** per lo più di luogo geografico, ma anche di mese, giorno, nome o soprannome di solito è introdotto dalla preposizione "di":

La città **di Genova**

Il mese **di marzo**

Il nome **di Luca**

Osservazioni

La presenza della preposizione "di" può generare confusione con il complemento di specificazione. Per distinguere le due funzioni logiche ricorda che il complemento di denominazione di solito dipende da **nomi comuni** come "città", "paese", "isola", "fiume", "lago", "monte", "mare", "nazione", "nome", "cognome", "mese", "giorno" ecc. Inoltre, quando sei di fronte a un complemento di denominazione puoi sostituire "di" con "detto", "chiamato":

Il lago **di** (= detto/chiamato) **Como** attira molti turisti (compl. di denominazione)

Gli abitanti **di Como** sono abituati ai turisti (compl. di specificazione)

in latino

In latino il complemento di denominazione è in realtà un'**apposizione**, cioè un nome (in questo caso proprio) che specifica un nome generico per caratterizzarlo meglio; pertanto si trova espresso nello **stesso caso** del nome generico da cui dipende:

Insulam Melitam visitabimus
Provincia *Africa* opulenta erat

Visiteremo l'isola **di Malta**
La provincia **d'Africa** era ricca

ESERCIZI

14



Nelle seguenti frasi **indica** con una crocetta se i complementi evidenziati sono di denominazione (D) o di specificazione (S).

CONSOLIDAMENTO
dell'ITALIANO

1. La città **di Agrigento** è famosa per i suoi splendidi templi [D] [S].
2. Nella giornata **del sabato** il Corso della Repubblica è molto animato [D] [S].
3. Il fiume **di Parigi** è la Senna [D] [S].
4. Il delta **del Po** è pescosissimo [D] [S].
5. La pineta **di Ravenna** è il luogo dove morì Anita Garibaldi [D] [S].
6. Dopo la prima guerra punica fu costituita la provincia **di Sicilia** [D] [S].

FRASI

15

Completa le seguenti frasi scegliendo la forma corretta fra le due proposte (complementi di specificazione o di denominazione), quindi **traduci**.



1. *Marcellae amica ad insulam Sardiniae/Sardiniam perveniebat.*
2. *Paeninsula Italia/Italiae amoena est.*
3. *Piratae Apuliae/Apulias oras oppugnabant.*
4. *Insula Siciliae/Sicilia Liberae consecrabatur.* (Cicerone)



5. Colonia Capua/Capuae a Romae copiis bene (avv.) defendebatur. 6. Provinciam Macedoniam/Macedoniae Romani ("i Romani", nom. m. sing.) *cum violentiā expugnabant ac gloriam parabant. 7. Hostium* ("Dei nemici", gen. m. plur.) *copiae per Galliam in paeninsulam Italiam/Italiae contendebant. 8. Dominae coqua in insulā Ithacā/Ithacae vivit et suam terram amat, ergo suae terrae epulas bene (avv.) coquit.*

VERSIONI

2 VERSIONE

Le bellezze delle regioni d'Italia

Ecco un elogio delle bellezze del paesaggio italiano.

Varia est natura loci ("del luogo", gen. m. sing.) *in Italiā. Poëtae Liguriae pulchras rosas, Etruriae copiosas uvas, Umbriae densas silvas et limpidas aquas laudabant. Sicilia et Sardinia Italiae insulae sunt. Insula Sicilia terra fecunda est et amatur ab incolis et advenis. Antiquo* ("Anticamente", avv.) *in Siciliā Graecae coloniae erant et ibi multae deae colebantur et statuae aedificabantur. In Apuliā erant et etiam hodie (avv.) sunt multae oleae et palmae. In Campania oris splendidas villas Romae incolae aedificabant. Olim multae saevaeque ferae in Italiā erant et incolas terrebant.*

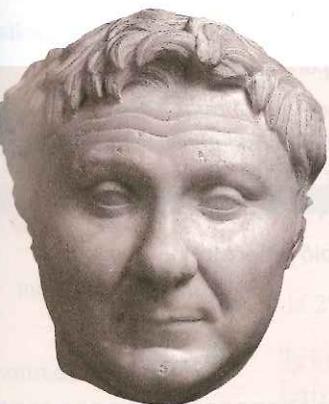
3 VERSIONE

Marinai e pirati

Nell'antichità le incursioni dei pirati erano molto frequenti e costituivano un serio pericolo per i marinai e gli abitanti delle coste.

Italiae nautae multas paeninsulas et insulas visitabant, non solum magnas insulas Siciliam et Sardiniam, sed etiam parvas insulas Melitam, Ithacam, Pitheculosam.

Saepe in provinciam Africam perveniebant et ad Asiae terras longinquas navigabant atque postea (avv.) domum ("a casa", acc. di moto a luogo) *ad familias suas remeabant. At interdum piratae nautis insidias parabant et nautarum vita tuta non erat. Piratae, praesertim (avv.) Illyriae et Ciliciae, orarum Graeciae Italiaeque incolas terrebant, villas incendebant et interdum (avv.) feminas abducebant. At postremo (avv.) Cnaeus Pompeius* ("Gneo Pompeo", nom. m. sing.) *cum pertinaciā ac peritiā piratas oppugnabat, fugabat et debebat, itaque, post* ("dopo" + acc.) *rapidam victoriam, famam gloriamque obtinebat.*



PER CONTESTUALIZZARE

La carriera politica di Pompeo

Gneo Pompeo fu un grande generale e uomo politico. Nel 65 a.C. debellò i pirati del Mediterraneo; negli anni successivi si alleò con Cesare (primo triumvirato) da cui ben presto prese le distanze, facendo proprie le istanze dei senatori e degli aristocratici. Allo scoppio della guerra civile (49 a.C.) gli eserciti dei due generali si scontrarono sanguinosamente fino alla sconfitta e alla morte di Pompeo (48 a.C.). La guerra continuò con i suoi figli e si concluse con la definitiva vittoria di Cesare (45 a.C.).

◀ Pompeo Magno, copia di età imperiale da un originale del 60-50 a.C., scultura in marmo, Copenhagen, Ny Carlsberg Glyptotek.

Competenze

- Leggere in modo scorrevole in lingua latina
- Usare in modo appropriato il lessico di base
- Tradurre dal latino all'italiano, individuando

le funzioni dei casi e i complementi studiati

Discipline

- Lingua e cultura latina
- Italiano

Competenze chiave di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Comunicare
- Risolvere problemi

14

VERSIONE



Le occupazioni delle ragazze romane

Nell'antica Roma le ragazze svolgevano molte attività, alcune impegnative, altre più piacevoli.

[1] *Romae puellae vitam laboriosam et modestam in familiā ducebant: mane (avv.) ianuas fenestrasque aperiebant, operam domesticam agebant, telam texebant. Interdum puellae amicas conveniebant, pilā ludebant, in viis deambulabant et armillas vel fibulas vel catellas emebant.* [2] *Ante cenam a puellis mensae instruebantur et in patinis lactucae, olivae, fabae, brassicae, perna, sardae disponebantur. Convivae magnā cum benevolentia admittebantur et epulas gustabant.* [3] *Post ("Dopo" + acc.) cenam puellarum cantilenae et choreae gratae erant convivis et etiam familiae delicias praebebant. Saepe (avv.) aviae fabulas audiebant et praecipue (avv.) fabulis antiquis Helenae, Electrae, Clytaemnestrae, Hecubae commovebantur.*

ANALIZZARE

Paragrafo [1]

- Romae* (r. 1) è complemento di:

a <input type="checkbox"/> specificazione;	c <input type="checkbox"/> stato in luogo;
b <input type="checkbox"/> termine;	d <input type="checkbox"/> moto da luogo.
- In *aperiebant* (r. 2) cerchia il suffisso modale-temporale.
- Assegna a ciascuna immagine il termine latino corrispondente, cercandolo nel testo.



a.



b.

Paragrafo [2]

- Puoi volgere all'attivo la frase *Convivae magnā cum*

benevolentia admittebantur (r. 5)? Motiva la risposta e, se ritieni sia possibile, scrivi la nuova frase.

- Ti proponiamo alcuni nomi riconducibili all'area semantica del "cibo": *cena, lactucae, olivae, fabae*. Aggiungine altri desumendoli dal testo.

Paragrafo [3]

- Riorganizza, secondo l'ordine che le parole hanno in italiano, il periodo *Post cenam ... praebebant* (rr. 6-7).
- Sostituisci *praebebant* (r. 7) prima con l'imperfetto di *do, das, dare*, poi con l'imperfetto di *porrigo, -is, -ère*, mantenendo inalterati la persona e il numero.

COMPRENDERE

- Quali attività fra quelle elencate sotto non sono svolte dalle ragazze di cui si parla nel testo?

saltare ■ *telam texere* ■ *flere* ■ *litteras legere* ■ *violas legere* ■ *pupis ludere* ■ *fabulas audire* ■ *cenam parare*

TEST DI LOGICA LINGUISTICA

Fra le seguenti voci verbali c'è un intruso: trovalo e motiva la tua risposta, secondo l'esempio proposto.

- | | | | |
|--|---|--|---|
| 1. a <input type="checkbox"/> <i>ducebant</i> | b <input type="checkbox"/> <i>agebant</i> | c <input type="checkbox"/> <i>emebant</i> | d <input checked="" type="checkbox"/> <i>deambulabant</i> |
| d. È l'unico verbo intransitivo. | | | |
| 2. a <input type="checkbox"/> <i>admittebantur</i> | b <input type="checkbox"/> <i>instruebantur</i> | c <input type="checkbox"/> <i>rigabant</i> | d <input type="checkbox"/> <i>commovebantur</i> |



5

L'indicativo futuro semplice attivo e passivo

Consolidamento dell'italiano

L'indicativo futuro semplice – I complementi di causa e di fine

Morfologia

L'indicativo futuro semplice attivo e passivo delle quattro coniugazioni e di *sum*

Sintassi

I complementi di causa e di fine – Le preposizioni costruite con l'accusativo

Lessico

Lessico di base
I verbi delle quattro coniugazioni
Riflettiamo sul lessico
I verbi *moveo* e *trado*

Traduzione

Come riconoscere e tradurre le preposizioni all'interno di una frase

MORFOLOGIA

L'indicativo futuro semplice attivo e passivo delle quattro coniugazioni regolari e di *sum*

Per iniziare

Cras Tullia Romam perveniet
Domani Tullia **giungerà** a Roma

Amicarum memoria magno cum studio servabitur
Il ricordo delle amiche **sarà conservato** con grande cura

Negli esempi trovi evidenziate due voci verbali al **futuro semplice** del modo indicativo.

Nel primo, *perveniet* è la 3^a persona singolare attiva del verbo *pervenire* e si riferisce al soggetto *Tullia*.

Nel secondo, *servabitur* è la 3^a persona singolare passiva del verbo *servare* e si riferisce al soggetto *memoria*.

In italiano

L'indicativo **futuro semplice** esprime un'azione che non si è ancora verificata quando se ne parla o scrive, cioè colloca l'azione in un **tempo posteriore** rispetto al momento in cui si parla o scrive.

Domani Marco **scriverà** una mail a Luca
Ti dico che **verrò** alle otto

In latino

In latino l'indicativo futuro semplice si forma dal **tema del presente**, al quale si aggiungono il **suffisso modale-temporale -bi-** per i verbi della 1^a e 2^a **coniugazione**, oppure **-e-** per quelli della 3^a e 4^a **coniugazione** (ma **-a-** per la 1^a persona singolare), e le desinenze personali attive o passive.

La 1^a e la 2^a **coniugazione** formano il futuro secondo il seguente schema:

■ **Tema del presente (T.P.) + suffisso temporale -bo-/-bi-/-bu- + desinenze personali (attive o passive)**

**Indicativo futuro semplice della 1ª coniugazione ■ *laudare*, lodare**

attivo		passivo	
<i>laud-ā-bo</i>	io loderò	<i>laud-ā-bo-r</i>	io sarò lodato
<i>laud-ā-bi-s</i>	tu loderai	<i>laud-a-bĕ-ris</i>	tu sarai lodato
<i>laud-ā-bi-t</i>	egli loderà	<i>laud-a-bĭ-tur</i>	egli sarà lodato
<i>laud-a-bĭ-mus</i>	noi loderemo	<i>laud-a-bĭ-mur</i>	noi saremo lodati
<i>laud-a-bĭ-tis</i>	voi loderete	<i>laud-a-bi-mĭni</i>	voi sarete lodati
<i>laud-ā-bu-nt</i>	essi loderanno	<i>laud-a-bū-ntur</i>	essi saranno lodati

Indicativo futuro semplice della 2ª coniugazione ■ *monĕre*, esortare

attivo		passivo	
<i>mon-ĕ-bo</i>	io esorterò	<i>mon-ĕ-bo-r</i>	io sarò esortato
<i>mon-ĕ-bi-s</i>	tu esorterai	<i>mon-e-bĕ-ris</i>	tu sarai esortato
<i>mon-ĕ-bi-t</i>	egli esorterà	<i>mon-e-bĭ-tur</i>	egli sarà esortato
<i>mon-e-bĭ-mus</i>	noi esoteremo	<i>mon-e-bĭ-mur</i>	noi saremo esortati
<i>mon-e-bĭ-tis</i>	voi esoterete	<i>mon-e-bi-mĭni</i>	voi sarete esortati
<i>mon-ĕ-bu-nt</i>	essi esoteranno	<i>mon-e-bū-ntur</i>	essi saranno esortati

La 3ª e la 4ª coniugazione, invece, formano il futuro secondo il seguente schema:

- **Tema del presente (senza vocale tematica) + suffisso temporale -a-** (per la 1ª persona) / **-e-** (per le altre persone) + **desinenze personali** (attive o passive)

Indicativo futuro semplice della 3ª coniugazione ■ *legĕre*, leggere

attivo		passivo	
<i>leg-a-m</i>	io leggerò	<i>leg-a-r</i>	io sarò letto
<i>leg-e-s</i>	tu leggerai	<i>leg-ĕ-ris</i>	tu sarai letto
<i>leg-e-t</i>	egli leggerà	<i>leg-ĕ-tur</i>	egli sarà letto
<i>leg-ĕ-mus</i>	noi leggeremo	<i>leg-ĕ-mur</i>	noi saremo letti
<i>leg-ĕ-tis</i>	voi leggerete	<i>leg-e-mĭni</i>	voi sarete letti
<i>leg-e-nt</i>	essi leggeranno	<i>leg-ĕ-ntur</i>	essi saranno letti

Indicativo futuro semplice della 4ª coniugazione ■ *audire*, udire

attivo		passivo	
<i>aud-ĭa-m</i>	io udirò	<i>aud-ĭa-r</i>	io sarò udito
<i>aud-ĭe-s</i>	tu udirai	<i>aud-iĕ-ris</i>	tu sarai udito
<i>aud-ĭe-t</i>	egli udirà	<i>aud-iĕ-tur</i>	egli sarà udito
<i>aud-iĕ-mus</i>	noi udiremo	<i>aud-iĕ-mur</i>	noi saremo uditi
<i>aud-iĕ-tis</i>	voi udirete	<i>aud-ie-mĭni</i>	voi sarete uditi
<i>aud-ĭe-nt</i>	essi udiranno	<i>aud-iĕ-ntur</i>	essi saranno uditi

Osservazioni

Puoi rischiare di confondere un **futuro della 3ª coniugazione** con un **presente della 2ª**: *dicet* non sembra diverso da *monet*, però *dicet* è futuro di *dico*, mentre *monet* è presente di *moneo*. Per risolvere il dubbio, sarà sufficiente identificare correttamente la coniugazione di appartenenza del verbo, consultando il vocabolario e prestando attenzione al paradigma. Considera inoltre che le due *-e-*, entrambe lunghe, non hanno la stessa natura: la *-ē-* del presente della 2ª coniugazione è **vocale tematica**, mentre la *-ē-* del futuro della 3ª coniugazione (che compare anche nella 4ª) è **suffisso temporale**.

Infine, nei verbi della 3ª coniugazione, controlla la quantità vocalica (breve o lunga) della penultima sillaba dei passivi uscenti in *-eris*, dato che nella 2ª persona del futuro passivo è lunga, mentre nella 2ª persona del presente passivo è breve: *duc-ēris*, “sarai condotto”, ma *duc-ĕris*, “sei condotto”.

Il verbo *sum* presenta una coniugazione propria.



Indicativo futuro semplice ■ *sum*

<i>ero</i>	io sarò
<i>eris</i>	tu sarai
<i>erit</i>	egli sarà
<i>erimus</i>	noi saremo
<i>eritis</i>	voi sarete
<i>erunt</i>	essi saranno

Non confondere le voci del futuro latino *ero*, *eris* (“io sarò”, “tu sarai”) con quelle dell'imperfetto italiano “io ero”, “tu eri”, che in latino invece sono *eram*, *eras*.

IL LESSICO DI BASE

Verbi delle quattro coniugazioni

- debeo*, -es, (*debui*, *debitum*), -ēre ■ dovere
evenio, -is, (*eveni*, *eventum*), -ire ■ accadere, verificarsi;
riuscire; venir fuori
gero, -is, (*gessi*, *gestum*), -ĕre ■ portare; fare, esercitare,
compiere
licet^{*}, (*licuit*/*licitum est*), -ĕre ■ è lecito
moveo, -es, (*movi*, *motum*), -ĕre ■ muovere, spingere

* *Licet*: è usato solo in forma impersonale.



Flashcards

- probo*, -as, (*probavi*, *probatum*), -are ■ giudicare;
approvare; dimostrare; esaminare
reddo, -is, (*reddidi*, *redditum*), -ĕre ■ restituire
sto, -as, (*steti*, *statum*), -are ■ stare, rimanere, star fermo
timeo, -es, (*timui*), -ĕre ■ temere
trado, -is, (*tradidi*, *traditum*), -ĕre ■ affidare;
consegnare; tramandare, riferire

Riflettiamo sul lessico

■ Il verbo *moveo* ha il significato concreto di “muovere”, “spostare” (*movĕre copias*, “spostare le truppe”), anche con valore intransitivo (*terra movet*, “la terra si muove”). In senso figurato il verbo si specifica nelle varie accezioni di “commuovere” (*movĕre animos*, “commuovere”, “intenerire gli animi”), “provocare” (*movĕre risum*, “provocare

il riso”, “far ridere”), “indurre” (*movĕre ad pugnam*, “indurre alla battaglia”) e “distogliere” (*movĕre de sententia*, “allontanare da un'opinione”, “far cambiare opinione”). Il luogo reale o figurato da cui si allontana qualcuno o ci si allontana è espresso con l'**ablativo semplice** o preceduto dalla preposizione *de*.

■ Il verbo **trado** (*trans-do*) corrisponde all'italiano "affidare", "consegnare" (*tradere epistulam*, "consegnare una lettera"), da cui si generano i significati figurati di "tramettere" e "tramandare", cioè consegnare qualcosa alla memoria (vedi l'italiano "tradizione") e di "esporre",

"insegnare", nel senso di consegnare qualcosa alle parole. L'italiano "tradire" (con cambio di coniugazione) deriva dalla tradizione cristiana e si riferisce alla consegna di Gesù alle guardie da parte di Giuda, che fu un "tradimento".

ESERCIZI

1



Scrivi per ogni termine italiano il verbo latino da cui deriva.

LAVORIAMO
sul LESSICO

- | | |
|-----------------------|----------------------|
| 1. stato | 7. moto |
| 2. debito | 8. timore |
| 3. reddito | 9. evento |
| 4. licenza | 10. sdebitarsi |
| 5. gestore | 11. tradire |
| 6. approvazione | 12. restare |

2



Coniuga i verbi al futuro semplice attivo e passivo alla persona e numero richiesti, secondo l'esempio proposto.

CONSOLIDAMENTO
dell'ITALIANO

- | | |
|--------------------------------------|------------------------------------|
| 1. conoscere (1 ^a sing.) | <i>conoscerò – sarò conosciuto</i> |
| 2. apprezzare (3 ^a plur.) | |
| 3. concludere (2 ^a plur.) | |
| 4. leggere (2 ^a sing.) | |
| 5. comandare (1 ^a plur.) | |
| 6. vedere (2 ^a plur.) | |
| 7. dire (1 ^a sing.) | |
| 8. fare (3 ^a plur.) | |

3



Completa la tabella dell'indicativo futuro semplice attivo con le forme mancanti e le relative traduzioni.



<i>probo</i>	<i>timeo</i>	<i>trado</i>	<i>evenio</i>
	<i>timebo temerò</i>		
		<i>tradet consegnerà</i>	
			<i>eveniemus riusciremo</i>
<i>probabitur approverete</i>			

4



Completa la tabella dell'indicativo futuro semplice passivo con le forme mancanti e le relative traduzioni.



voco	moveo	duco	scio
vocabor sarò chiamato			
		ducēris sarai condotto	
	movebitur sarà mosso		
			sciemini sarete conosciuti

5



Coniuga i seguenti verbi all'indicativo futuro semplice attivo e passivo.

probo, -as, -are ■ timeo, -es, -ēre ■ gero, -is, -ēre ■ scio, -is, -ire

6



Analizza le seguenti voci (presente, imperfetto e futuro semplice) del verbo *sum* e poi **traducile**.

sumus ■ erat ■ erunt ■ es ■ sunt ■ eram ■ erimus ■ est ■ eritis ■ eramus ■ eris ■ estis ■ eratis ■ ero ■ erit

7



Analizza le seguenti forme verbali dell'indicativo futuro semplice attivo delle coniugazioni regolari, individuando la persona e il numero, poi **traducile**, secondo l'esempio proposto.

duces **2^a pers. sing.** "condurrai"
 putabis ■ vivemus ■ sciet ■ vocabit ■ vinces ■ quaerētis ■ audiemus ■ reddet ■ scietis ■ tenebunt ■ relinquemus ■ debebo ■ timebitis ■ reddent ■ trades ■ vincemus ■ ducet ■ movebis ■ invenies ■ ducetis

8



Analizza le seguenti forme verbali dell'indicativo futuro semplice passivo delle coniugazioni regolari, individuando la persona e il numero, poi **traducile**, secondo l'esempio proposto.

reddemur **1^a pers. plur.** "saremo restituiti"
 relinquēris ■ vincēris ■ vocaberis ■ vocabimur ■ tenebuntur ■ quaerentur ■ putabitur ■ tenebimini ■ relinquemur ■ audientur ■ ducetur ■ ponar

9



Analizza e traduci le seguenti forme verbali dell'indicativo presente, imperfetto e futuro semplice attivo e passivo delle coniugazioni regolari e di *sum*.

DAL LATINO relinquētur ■ timebamus ■ timebimus ■ ducunt ■ ducent ■ ducēris ■ ducar ■ putaberis ■ ducebimini ■ ducentur ■ erimus ■ putabunt ■ putabis ■ putabitur ■ putabimini ■ ducimur ■ sciet ■ vocaberis ■ scietur ■ vives ■ timent

DALL'ITALIANO pensavate ■ saprete ■ sarete tenuti ■ eravate condotti ■ dovrà ■ sei chiamato ■ chiamerai ■ era pensato ■ udrete ■ siamo vinti ■ saranno posti ■ ponevi ■ terranno ■ dovevamo ■ eravate lasciati

FRASI

10



Completa le seguenti frasi con le voci verbali richieste al futuro semplice attivo o passivo, poi **traduci**.

- Iram prudentiā* ("vinceremo").
- Amicarum litteris interim Marcella* ("sarà intrattenuta"; usa *delectare*).
- Industriā et parsimoniā laetitiam* ("avremo").
- Siciliae incolae olearum magnam copiam* ("avranno").
- Piratarum avaritia numquam* (avv.) *pecuniā* ("sarà saziata"; usa *satiare*).
- Olim* (avv.) *piratae Sardiniae incolis maestitiam diuturnam* ("procuravano"; usa *parare*).

11



Traduci le seguenti frasi che contengono forme di indicativo futuro semplice.

- Minervam, sapientiae pugnarumque deam, insulae incolae orabunt.*
- Vita et operae dearum a puellis Romanis cognoscentur.*
- Fabellas cras* (avv.) *domina leget et servas ancillasque laetabit.*
- Deam Proserpinam orabimus et in arā coronae ponentur.*
- Puellae nostrae numquam* (avv.) *otiosae erunt: nam litteris atque palaestris incumbent.*
- Persae copiis Graecis pugnam indicent et postea vincent ac praedas divident.*
- Propter* ("per" + acc.) *dignam amicitiam multā laetitiam vivimus vivemusque.*
- Aeduorum* ("Degli Edui", gen. m. plur.) *terrae vastantur et ergo* (avv.) *relinquentur.*

12



Analizza le seguenti frasi ricavate dall'esercizio precedente: **trasformane** i verbi all'indicativo imperfetto, **volgile** alla forma passiva e poi **traducile**, secondo l'esempio proposto.

- Nautae procellam vitabunt* ▶ *Nautae procellam vitabant* ▶ *Procella a nautis vitabatur* ▶
"La tempesta era evitata dai marinai"
- Minervam deam insulae incolae orabunt.*
- Fabellas domina leget et servas ancillasque laetabit.*
- Vitam et operas dearum puellae Romanae cognoscent.*
- Incolae deam Proserpinam orabunt et in arā coronas ponent.*
- Persae vincent ac praedas divident.*

SINTASSI

I complementi di causa e di fine

in italiano

Il **complemento di causa** indica il **motivo per cui si compie un'azione o avviene un fatto**; risponde alla domanda "perché?", "per quale motivo?" ed è introdotto dalle preposizioni "per", "di", "con", "a", "da" o dalle locuzioni "a causa di", "a motivo di", "per via di":

Mi sono ammalato **per il freddo**

Sto morendo **di fame**

Il **complemento di fine** indica lo **scopo per cui si compie un'azione**; risponde alla domanda "a quale scopo?" ed è introdotto dalle preposizioni "per", "a", "da" o dalle locuzioni "allo scopo di", "al fine di", "in vista di":

Ho lavorato **per beneficenza**

Ci organizziamo **in vista della manifestazione** di sabato